

A

Solcata ho fronte, occhi incavati intenti,
crin fulvo, emunte guance, ardito aspetto,
labbro tumido acceso, e tersi denti,
capo chino, bel collo, e largo petto;

giuste membra; vestir semplice eletto;
ratti i passi, i pensier, gli atti, gli accenti;
sobrio, umano, leal, prodigo, schietto;
avverso al mondo, avversi a me gli eventi:

talor di lingua, e spesso di man prode;
mesto i più giorni e solo, ognor pensoso,
pronto, iracondo, inquieto, tenace:

di vizi ricco e di virtù, do lode
alla ragion, ma corro ove al cor piace:
morte sol mi darà fama e riposo.

- 1) Riassumi il contenuto del sonetto/messaggio in un testo di 50 parole
- 2) Quali procedimenti stilistici risultano più marcati?
- 3) Foscolo si dice «di vizi ricco e di virtù»: è condivisibile l'interpretazione per cui il narcisismo dell'autore è costituito sia dai lati positivi che negativi?
- 4) A quali modelli/fonti si ispira Foscolo nei sonetti e in particolare in questo testo?

<i>Lingua</i>			
ABC	Correttezza formale	30	
ABC	Uso del lessico	10	
<i>Competenze specifiche</i>			
A	Comprensione del testo Analisi/interpretazione	20	
A	Conoscenze del contesto di riferimento	20	
<i>Organizzazione</i>			
ABC	Coerenza del testo/pertinenza alla traccia	10	
ABC	Espressione di giudizi personali/creatività	10	
		voto	

B

Un dì, s'io non andrò sempre fuggendo
di gente in gente, me vedrai seduto
su la tua pietra, o fratel mio, gemendo
il fior de' tuoi gentili anni caduto.

La Madre or sol suo dì tardo traendo
parla di me col tuo cenere muto,
ma io deluse a voi le palme tendo
e sol da lunge i miei tetti saluto.

Sento gli avversi numi, e le secrete
cure che al viver tuo furon tempesta,
e prego anch'io nel tuo porto quiete.

Questo di tanta speme oggi mi resta!
Straniere genti, almen le ossa rendete
allora al petto della madre mesta.

- 1) Riassumi il contenuto del sonetto/messaggio in un testo di 50 parole
- 2) Quali procedimenti stilistici risultano più marcati?
- 3) Ai vv. 41-2 dei «Sepolcri» Foscolo scrive «Sol chi non lascia eredità d'affetti / poca gioja ha dell'urna»: è possibile trovare una corrispondenza in questo testo con quel messaggio?
- 4) Quali sono i temi dei sonetti di Foscolo? Quale tra i temi dei sonetti può essere richiamato in questo testo?

<i>Lingua</i>			
ABC	Correttezza formale	30	
ABC	Uso del lessico	10	
<i>Competenze specifiche</i>			
A	Comprensione del testo Analisi/interpretazione	20	
A	Conoscenze del contesto di riferimento	20	
<i>Organizzazione</i>			
ABC	Coerenza del testo/pertinenza alla traccia	10	
ABC	Espressione di giudizi personali/creatività	10	
		voto	

C (inclusione)

Né più mai toccherò le sacre sponde
ove il mio corpo fanciulletto giacque,
Zacinto mia, che te specchi nell'onde
del greco mar da cui vergine nacque

Venere, e fea quelle isole feconde
col suo primo sorriso, onde non tacque
le tue limpide nubi e le tue fronde
l'inclito verso di colui che l'acque

cantò fatali, ed il diverso esiglio
per cui bello di fama e di sventura
baciò la sua petrosa Itaca Ulisse.

Tu non altro che il canto avrai del figlio,
o materna mia terra; a noi prescrisse
il fato illacrimata sepoltura.

- 1) Riassumi il contenuto del sonetto/messaggio in un testo di 50 parole
- 2) Cosa intende il poeta quando afferma che Venere «féa quelle isole feconde / col suo primo sorriso»? Perché nel sonetto è presente la dea Venere
- 3) Spiega che cosa accomuna l'io lirico a Ulisse e in che cosa le due figure si discostano?
- 4) Quali sono i temi dei sonetti di Foscolo? Quale tra i temi dei sonetti può essere richiamato in questo testo?

<i>Lingua</i>			
ABC	Correttezza formale	30	
ABC	Uso del lessico	10	
<i>Competenze specifiche</i>			
A	Comprensione del testo Analisi/interpretazione	20	
A	Conoscenze del contesto di riferimento	20	
<i>Organizzazione</i>			
ABC	Coerenza del testo/pertinenza alla traccia	10	
ABC	Espressione di giudizi personali/creatività	10	
		voto	